Teatro Greco, il parco archeologico alza il prezzo: prove di dialogo con l'Inda

La bozza della nuova convenzione tra la Fondazione Inda e il Parco archeologico di Siracusa è stata al centro di un incontro in commissione cultura dell'Ars, a Palermo. Calogero Rizzutto, direttore del parco, ha illustrato i contenuti del nuovo documento che aggiorna e riscrive alcuni passaggi del precedente, datato 2013.

Il punto più discusso è il previsto aumento del canone: l'Inda paga oggi 50.000 euro di affitto all'anno, con uso del teatro da marzo ad agosto. Nella nuova convenzione, la somma lievita e – seguendo il tariffario regionale del 2008 – si attesterebbe attorno ai 140/150 mila euro a cui andrebbero aggiunte spese ulteriori per l'affitto dell'area retro teatro greco, destinata ai camerini. Secondo la direzione del parco archeologico di Siracusa, inoltre, dovrebbero essere inseriti e regolati in convenzione i diritti televisivi e l'uso del brand "teatro greco di Siracusa".

A motivare le nuove richieste, che hanno sorpreso più d'uno sulle prime in Fondazione, non solo la conquistata autonomia economica del Parco archeologico ma anche la necessità di tutelare un monumento antico e delicato, come il teatro scavato nel Temenite. E servono soldi per quegli interventi di cui si parla da anni, senza riuscire ad avviarli.

Il presidente della Fondazione Inda, Francesco Italia, al termine della riunione palermitana di ieri ha parlato di "splendida occasione di confronto su temi condivisi". Tra questi, la corretta valutazione della centralità della Fondazione siracusana nel produrre valore per tutta l'area del Parco archeologico. "Comprendiamo d'altro lato anche le esigenze della nuova gestione del parco. Stiamo lavorando insieme al soprintendente Antonio Calbi per una partnership

strategica con il Parco archeologico e con la Regione. La prima proposta redatta dal direttore Rizzuto è una bozza, una base su cui confrontarsi. E questo stiamo facendo", dice ancora il sindaco di Siracusa che, per statuto, è anche presidente Inda. La riduzione dei tempi di allestimento del teatro e lo sgravio delle spese di pulizia e manutenzione le prime ipotesi.
A La Repubblica, il dirigente generale Sergio Alessandro spiega proprio come oggi sia il momento di "ragionare insieme. Inda e Regione – prosegue – debbono sedersi attorno a un tavolo e lavorare in sinergia per ripartire. Il primo punto dev'essere la tutela di un monumento delicato e che non è solo un palco per gli spettacoli classici ma anche un sito archeologico aperto alla fruizione. L'Inda resta un caposaldo culturale nazionale, questo è indubbio, ma senza l'autoreferenzialità di questi anni".

Incidente sulla strada per Floridia, si scontrano un camion e tre auto: donna in ospedale

Tre auto ed un camion sono rimasti coinvolti in un incidente avvenuto poco dopo le 9 sulla 124, la strada per Floridia. Non è ancora chiara la dinamica dello scontro, pochi metri dopo la prima rotatoria all'incrocio con via Ascari. Una donna sarebbe stata estratta dall'auto da personale del 118, intervenuto sul posto. E' stata trasportata in ospedale a Siracusa per tutti gli accertamenti del caso.

Scippo a Palazzolo Acreide, revocato il finanziamento per il sito dei Santoni

La Regione avrebbe deciso di revocare il finanziamento destinato al recupero ed alla riapertura dei templi ferali e dei Santoni di Palazzolo Acreide. Nell'ottobre scorso era stato pubblicato il decreto che stanziava 1,5 milioni di euro per il progetto esecutivo con fondi dal Patto per la Sicilia. Con quei fondi dovevano essere realizzate una zona servizi con bagni per i turisti e biglietteria per i custodi, il rifacimento del percorso che porta alle sculture con illuminazione artistica, la sistemazione e valorizzazione del sito anche con elementi di arredo e la sostituzione totale delle attuali teche in legno con strutture in vetro e illuminazione interna per risaltare la bellezza delle sculture. Dopo i lavori, l'importante sito archeologico poteva finalmente tornare ad essere fruibile tutti i giorni anche nelle ore serali, con un prevedibile incremento di presenze turistiche. Adesso l'improvviso passo indietro dell'assessorato regionale ai Beni Culturali.
La notizia rimbalza in fretta da Palermo ed è arrivata sino al Municipio di piazza del popolo, a Palazzolo. Il sindaco, Salvo Gallo, è una furia. "Non ci sto. Questo è uno scippo bello e buono e io non lo accetto. I Santoni potevano essere resi fruibili già la prossima estate ed invece adesso si deve rinviare tutto. Devono spiegarmi il motivo. Mi devono dire dove sono finiti o dove finiranno quei soldi", insiste il primo cittadino. "Il torto qui lo si fa all'Italia intera, non solo a Palazzolo Acreide. Un complesso archeologico come quello di Akrai esiste solo in Turchia. Ma forse neanche

questo interessa”.

Buone nuove per la ex Provincia: accordo in Regione, stipendi per i dipendenti

Buone notizie per i dipendenti della ex Provincia Regionale di Siracusa. Dopo aver condotto una mirata protesta che li ha portati ad incontrare in rapida successione Musumeci, il ministro Di Maio e la commissione Bilancio con l’assessore alle Autonomie Locali, Bernadette Grasso, messa alle strette, possono ora cantare vittoria.
La commissione ha deliberato intanto uno stanziamento di 3,3 milioni – peraltro già in cassa del Libero Consorzio ma vincolati per mutui – per pagare lo stipendio di novembre e dicembre. Il decreto relativo potrebbe essere pubblicato già domani.
Per la tredicesima bisognerà attendere il 13 dicembre, quando che la Corte dei Conti dovrebbe deliberare la parifica del bilancio della Regione con possibilità di nuovo stanziamento.
Questa la nota ufficiale dell’assessorato regionale Autonomie Locali: “Il governo Musumeci ha deciso di ripartire interamente alle ex Province la somma di 540 milioni di euro in cinque anni. L’ammontare delle risorse è frutto dell’Accordo integrativo firmato nel maggio scorso con lo Stato. L’annuncio è stato dato stamane dall’assessore alle Autonomie locali, Bernardette Grasso, nel corso della Conferenza Regione-Autonomie locali. In particolare, è stato deciso di destinare, inoltre, la prima delle cinque annualità

di questi finanziamenti, pari a venti milioni di euro, interamente al Libero consorzio comunale di Siracusa, che versa nello stato di maggiore necessità". La ex Provincia potrà così procedere al pagamento delle rate dei mutui e ottenere le risorse per gli stipendi del personale dipendente, "restituendo loro serenità" dice la Grasso.
Da oggi i dipendenti della ex Provincia sospendono l'assemblea permanente delle ultime settimane. Si torna a lavoro negli uffici ma l'atmosfera resta pesante. I dipendenti hanno pubblicamente manifestato il disappunto per il comportamento del commissario straordinario Carmela Floreno, rea di non aver realmente sostenuto le loro ragioni nelle sedi deputate. Al punto che è stata necessaria la mobilitazione fino a Palermo degli stessi dipendenti siracusani per riuscire ad evitare che si consumasse quell'incredibile pasticcio commesso con l'ultimo decreto di ripartizione delle risorse.
L'anno nuovo dovrebbe produrre un provvedimento governativo ad hoc, da parte del governo nazionale, per "salvare" l'ente siracusano.

Priolo. Natale 2019: pronto il programma delle iniziative, tra "chicche" e solidarietà

Un programma ricco, studiato per tutti. Il Comune di Priolo lo ha predisposto per le festività natalizie, con l'avvio il 17 dicembre e la conclusione il 6 gennaio, giorno dell'Epifania. Nel 40esimo anniversario dell'autonomia comunale, il sindaco,

Pippo Gianni e la sua amministrazione hanno pensato ad una serie di iniziative che prevedono il coinvolgimento del territorio, musica, iniziative per i più piccoli, spazio per la cultura popolare, il folk, ad esempio, ma anche il gospel. Tra le chicche, il carillon vivente, con la parata di babbi Natale, elfi, auto e moto storiche. A Gennaio, invece, domenica 5, le Miracle Tunes, particolarmente amate dai bambini. La conclusione, il giorno dell'Epifania, con un tributo a Louis Armstrong. Ma Natale vuol dire anche solidarietà. L'idea del Comune, quest'anno, è stata differente rispetto al passato. Non cene di solidarietà, ma voucher, da distribuire alle famiglie indigenti (sulla base dei dati Isee), da spendere in pizzerie, bar e panifici di Priolo, così da poter festeggiare in famiglia, potendo acquistare i prodotti che servono per vivere dignitosamente il Natale.

Don Giuliano, il parroco siracusano che in tv canta alla Hunziker

Sorpresa in tv: il cappellano della Questura di Siracusa e parroco di San Giovanni alle Catacombe e San Marziano, don Giuliano Gallone, è comparso tra i concorrenti del programma di Italia 1 "All together now". Condotto da Michelle Hunziker con Ja-Az e le Donatella, è un programma dedicato alla musica. E don Giuliano, microfono in mano, non si è fatto…pregare: ha cantato "Più bella cosa" di Eros Ramazzotti. Un omaggio alla Hunziker, a cui il cantante dedicò la canzone ai tempi del loro amore nel 1997. La sua esibizione ha convinto J-Ax e

tanti altri vip del muro che si sono alzati a ballare per lui. E così don Giuliano passa alla fase successiva.
Il prete siracusano ha deciso di partecipare al programma per aiutare i ragazzi della sua parrocchia: “Io canto in chiesa durante le funzioni religiose. Durante un matrimonio ho anche intonato John Legend tra lo stupore generale. Mi piacerebbe realizzare un piccolo teatro e anche una sala prove perché molti di loro sono musicisti”, le sue parole.
Rivedi qui la sua performance.

Siracusa. In fiamme un furgone espurgo: possibile messaggio intimidatorio?

Non viene esclusa la pista dolosa: potrebbe quindi trattarsi di un inquietante messaggio intimidatorio. Nella notte è stato dato alle fiamme un camion espurgo, parcheggiato all’interno di un’area di sosta privata in via Necropoli del Fusco, di fronte al Consorzio Agrario. Sono intervenuti i Vigili del Fuoco che, una volta domato

---

Siracusa. Presidio cittadino di Libera contro tutte le

mafie, dedicato a Mario Francese

Venerdì 6 dicembre sarà inaugurato il presidio cittadino di Libera a Siracusa. Appuntamento alle 10, al comprensivo “Archimede”. Verrà intitolato alla memoria di Mario Francese, giornalista siracusano ucciso da Cosa nostra a Palermo il 26 gennaio 1979. Una scelta con cui si vuole sottolineare l’importanza che l’informazione libera e la professione del giornalista rivestono nella lotta alle mafie e alla corruzione.
Il presidio, nel più generale compito di sensibilizzare la cittadinanza sui temi della antimafia, ha deciso nelle sue attività future di porre particolare attenzione alle storie dei giornalisti vittime e alla collaborazione con quelli che attualmente si impegnano nel giornalismo di inchiesta.
L’appuntamento, organizzato insieme alla scuola e alla cooperativa “Beppe Montana” che opera su beni confiscati alle mafie a Belpasso e Lentini, vedrà la partecipazione di Giulio Francese, figlio di Mario e presidente dell’Ordine dei giornalisti di Sicilia.
Al termine dell’incontro, al quale presenzierà il sindaco Francesco Italia, verrà firmato il patto di presidio da parte dei soci e delle realtà aderenti.

Siracusa. Waterfront di via Elorina, Prestigiacomo:

“nasca lì il nuovo museo”

E’ di grande attualità il dibattito sul futuro dell’area dell’ex idroscalo di via Elorina. Sono sempre più numerose le voci che chiedono di restituire l’area ad uso civile. Tra questi, la parlamentare di Forza Italia, Stefania Prestigiacomo. “Ho già informato il ministro della difesa Lorenzo Guerini della necessita di liberare l’area dell’idroscalo di Siracusa, oggi ancora occupata dai militari, e restituirla a usi civili e alla pubblica fruizione. Il ministro mi è sembrato molto disponibile su questo tema e ne riparleremo a breve in un incontro al ministero”.
La Prestigiacomo ha anche incontrato il ministro per il mezzogiorno, Giuseppe Provenzano. “A lui ho illustrato un emendamento alla manovra, che ho depositato tramite il collega senatore Schifani, che vincola 50 milioni di fondi strutturali per la costruzione del nuovo museo archeologico di Siracusa da realizzare possibilmente nell’area del’idroscalo. Ho spiegato a Provenzano l’importanza economica e istituzionale che tale progetto potrebbe avere in termini di rilancio e promozione turistica del nostro territorio. Il ministro mi è sembrato particolarmente entusiasta dichiarandosi conoscitore ed estimatore del museo Paolo Orsi. Provenzano mi ha anche suggerito un approfondimento della questione valutando anche opzioni diverse rispetto all’emendamento con l’obiettivo di realizzare il museo nei tempi più rapidi e nel modo migliore possibile. E’ chiaro che per operare per questo obiettivo è indispensabile il coinvolgimento, la condivisione e il sostegno di tutte le espressioni del territorio con la consapevolezza che siamo noi e solo noi i difensori di Siracusa e non certo e non tanto i governi di Roma e Palermo”, dice ancora la parlamentare azzurra.

Priolo e Melilli, c’è l’intesa: azioni comuni per riqualificare Marina di Melilli

C’è l’intesa tra Priolo e Melilli per riqualificare insieme Marina di Melilli. Dopo essersi lanciati segnali d’intesa a distanza, i due sindaci – Pippo Gianni e Giuseppe Carta – si sono incontrati questa mattina a Melilli per concordare la stipula di un protocollo.
Con la riqualificazione di Marina di Melilli, in prosecuzione di Marina di Priolo, si verrà a creare un grande, unico litorale attrezzatto.
Il prossimo passo sarà un incontro con i tecnici dei due Comuni per mettere a punto una serie di iniziative. “Abbiamo pensato alla realizzazione di una passerella a mare – ha detto il sindaco Gianni – per poter installare un solarium sull’acqua. Si pensa anche al recupero del sito abbandonato dell’ex Sardamag che, anche in virtù del danno ambientale subito in questi anni, come compensazione potrebbe essere assegnato in concessione gratuita ai Comuni di Priolo e di Melilli. Tra le idee – ha continuato il primo cittadino – potrebbe esserci quella di un museo archeologico-post industriale. Puntiamo insomma allo sviluppo turistico ed economico del nostro litorale”.